REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 178 del 14.03.2022

Oggetto: II Atto integrativo all' Accordo di Programma del 25 novembre 2010 - "Piano Stralcio 2020". Appalto per l'esecuzione dei lavori di "Consolidamento delle cavità marine e delle pareti rocciose" nel comune di POLIGNANO A MARE (BA), Codice ReNDiS 16IR502/G1. Importo finanziamento € 3.000.000,00. **AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS 50/2016, COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 51 DEL D.L. 77/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. 108/2021, DELL'INCARICO DI COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI ALL'ING. DARIO TURCO - INTERVENUTA EFFICACIA DEL DECRETO COMMISSARIALE N. 25/2022.**
CUP: B24H20004270001 - CIG: ZE434D0D40

IL SOGGETTO ATTUATORE
Direttore generale AS.S.E.T. Puglia

VISTO l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;

VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi individuati nell'allegato 1 al suddetto Accordo di Programma, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia; a tal fine, il Commissario provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

VISTO il DPCM 20 luglio 2011 recante *"ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di*

supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 – fog. 343;

VISTA la Deliberazione CIPE n. 8/2012 del 20.01.2012, con la quale si aggiorna il programma degli interventi inseriti nel citato Accordo di Programma del 25.11.2010;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante: "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO in particolare, il comma 2 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede che l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico avvenga tramite Accordo di Programma tra la Regione interessata e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale l'Ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Soggetto Attuatore al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

VISTO il "Primo atto integrativo all'Accordo di Programma del 25 novembre 2010", c.d. "Piano Frane", sottoscritto in data 19 dicembre 2018 tra la Regione Puglia e il Ministero dell'Ambiente e registrato alla Corte dei Conti in data 25.07.2019 n. 1-2867, che individua nel territorio della Regione Puglia n. 16 nuovi interventi per un importo complessivo di € 32.896.313,33;

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO il Secondo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia in data 29 ottobre 2020, per un importo complessivo di € 15.290.000,00, finalizzato al finanziamento di n.

6 interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, previsti nel territorio della regione Puglia, afferenti alla programmazione del *Piano Stralcio 2020*;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi elencanti nell'allegato 1 del II atto integrativo all'Accordo di Programma, è compreso l'intervento individuato con il codice ReNDiS 16IR502/G1 denominato "Consolidamento delle cavità marine e delle pareti rocciose" nel comune di Polignano a Mare (BA), per un importo finanziato di € 3.000.000,00, di **preminente interesse nazionale**, a mente dell'art. 36 ter della Legge n.108 del 29.07.2021 di conversione del D.L. n.77/2021 recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO il Decreto Commissariale n. 31 del 19.01.2021, con il quale si è proceduto, tra l'altro, ad indire una procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lg. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento dei lavori degli interventi ricompresi nel Piano Stralcio 2020, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il criterio individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Commissariale n. 306 del 14.05.2021 con il quale è stata approvata la progettazione esecutiva relativa all'intervento di consolidamento in oggetto predisposta dal RTP affidatario con ProgIN srl mandatario in attuazione del contratto stipulato in data 24 luglio 2019;

VISTO il Decreto Commissariale n. 309 del 17.05.2021 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Valeria A. Intini dell'Agenzia Regionale ASSET – Regione Puglia;

VISTO il Decreto Commissariale n. 310 del 17.05.2021 con cui sono stati approvati gli atti di gara relativi all'appalto per l'esecuzione dei lavori in oggetto, per un importo complessivo di euro 2.143.568,54 di cui euro 2.030.042,75 per lavori a corpo soggetti a ribasso d'asta ed euro 113.525,79 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

VISTO il Decreto Commissariale n. 572 del 02.08.2021, con cui, tra l'altro, è stato affidato l'incarico di supporto al RUP all'ing. Domenico D'Onghia, funzionario dell'Agenzia Regionale ASSET – Regione Puglia;

VISTO il Decreto Commissariale n. 761 del 08.11.2021, con cui è stoto aggiudicato ai sensi del combinato disposto dall'art. 32, comma 5 e dall'art. 33, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., l'appalto per l'esecuzione dei lavori di "Consolidamento delle cavità marine e delle pareti rocciose" nel comune di Polignano a Mare (BA), Codice ReNDiS 16IR502/G1, in favore dell'operatore economico MODOMEC ECOAMBIENTE SRL, con sede legale della impresa mandataria in Massafra (TA) - 74016, S.S. Appia Km 673,1, C.F. / P.IVA IT03010620734, che ha offerto un ribasso del 11,00 % (undici percento) sull'importo dei lavori a base d'asta per un importo aggiudicato di € 1.806.738,05 (euro unmilioneottocentoseimilasettecentotrentotto/05) oltre € 113.525,79 (euro centotredicimilacinquecentoventicinque/79) per applicazione degli oneri della sicurezza da PSC non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA;

CONSIDERATA la necessità di procedere al tempestivo avvio dei lavori relativi alla realizzazione dell'opera pubblica e di pubblica utilità di che trattasi, volta a garantire la sicurezza delle persone e delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, come evidenziato nei già citati Accordo di programma, nonché nel D.P.C.M. del 10/12/2010 e nella legge vigente;

CONSIDERATO che si rende necessario affidare il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativo all'esecuzione dei lavori in oggetto, non potendovi far fronte con il personale in servizio, per via delle esigenze e dei compiti istituzionali correnti, nonché dei carichi di lavoro già assegnati ai tecnici nominati a supporto dell'azione della struttura commissariale, giusta organigramma approvato con Decreto Commissariale n. 613 del 31 agosto 2021;

VISTO il Decreto commissariale n. 25 del 17.01.2022, con cui si è stabilito di adottare apposita determinazione a contrarre e, contestualmente, di affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs 50/2016, così come modificato dall'art. 51 del d.l. 77/2021, convertito con modificazioni in L. 108/2021, il servizio di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori all'ing. DARIO TURCO, per un importo complessivo di € 24.356,00 (euro ventiquattromilatrecentocinquantasei/00), al netto del ribasso assunto in forza dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs 50/2016 e ss. mm.ii, oltre IVA e oneri previdenziali di legge;

DATO ATTO che con la sottoscrizione del predetto decreto n. 25/2022, l'operatore economico ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi ad eseguire le prestazioni in oggetto alle condizioni, modalità, termini e prezzi stabiliti dal provvedimento, nonché dallo schema di "Disciplinare per l'affidamento dell'incarico", approvato con il medesimo atto e ad esso allegato per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il provvedimento di affidamento innanzi richiamato è sottoposto a condizione sospensiva e si perfeziona solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti ed in particolare dell'assenza dei motivi di esclusione riconducibili all'articolo 80 del codice degli appalti;

ACCERTATO che sono pervenute le necessarie attestazioni, con esito positivo, richieste ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016 agli enti competenti;

TENUTO CONTO che in forza dell'art. 32, comma 10, del d. lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., non si applica il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 (c.d. stand still) per la stipula del contratto;

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui al D.L 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Articolo 2

Di attestare l'avvenuto esito positivo degli accertamenti eseguiti, come da certificati acquisiti d'ufficio, richiesti ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016 agli enti competenti e conservati agli atti del presente procedimento di verifica.

Articolo 3

Di dare atto dell'intervenuta efficacia dell'affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, a favore dell'Ing. DARIO TURCO, codice fiscale *...omissis...* con studio in *...omissis...*, in Corso Cavour n.142, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della prov. *...omissis...* con n. *...omissis...*, disposta con Decreto commissariale n. 24 del 17.01.2022, per un importo complessivo di **€ 24.356,00** (euro ventiquattromilatrecentocinquantasei/00), al netto del ribasso assunto in forza dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs 50/2016 e ss. mm.ii, oltre IVA e oneri previdenziali di legge, in quanto sono stati verificati positivamente i requisiti dichiarati ex art. 80 del Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016.

Articolo 4

Di dare atto che si provvederà alla stipula del contratto ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo 18/04/2016 n. 50 e s.m.i., mediante sottoscrizione, nelle forme previste dalla legge, del "Disciplinare per l'affidamento dell'incarico" approvato con il decreto commissariale n. 25/2022 richiamato in premessa.

Articolo 5

Di pubblicare sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs n. 50/2016 s.m.i.

Articolo 6

Di notificare a mezzo PEC il presente provvedimento all'Ing. Dario Turco (*...omissis...*), nonché al RUP, Ing. Valeria A. Intini, e al suo supporto, Ing. Domenico D'Onghia, come pure all'Ufficio finanziario del Commissario di Governo, per quanto di rispettiva competenza.

IL SOGGETTO ATTUATORE
(Ing. Raffaele Sannicandro)